



N. 19

Del 23 maggio 2018

Oggetto: Approvazione di variante semplificata, ex art19, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana, adottata con D.C.C. n.59 del 08/10/2015.

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di maggio alle ore 12,15 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 26 Consiglieri, assenti n. 7.

	P	A			P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REALE	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEPORE Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORLANDO Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Ambrosone, Delcogliano, De Nigris, Del Prete, Maio, Pasquariello, Piumei, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

RELAZIONE

Premesso che:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 08.10.2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera di interesse pubblico denominata "Nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo" in contrada Pezzapiana, composto dai seguenti elaborati:

- tav. 1 Relazione tecnico-illustrativa;
- tav. 1bis Planimetria con ubicazione delle cappelle e chiese presenti in parrocchia;
- tav. 2 Inquadramento territoriale
- tav. 3 Planimetrie generali con sistemazione esterna scale varie
- tav. 4 Chiesa – piante vari livelli scale varie
- tav. 5 Chiesa – sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 6 Aule, canonica, salone – piante, sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 7 Complesso scala 1:100
- tav. 8 Studio di prefattibilità scala 1:150
- tav. 9 Calcolo della spesa e quadro economico
- tav. _ Relazione geologica
- tav. _ Rapporto ambientale e sintesi non tecnica;

- Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di un centro parrocchiale costituito da:
 - chiesa costituita da aula liturgica con circa 170 posti a sedere, sacrestia, presbitero, battistero, penitenziaria e cappella feriale;
 - aule per la catechesi;
 - sala polifunzionale;
 - casa canonica;
- L'intervento *de quo* non risulta conforme alla pianificazione urbanistica vigente, in quanto il progetto interessa aree classificate dal PUC come zone E2 – territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado, disciplinate dall'art. 123 delle N.T.d'A;
- L'approvazione del suddetto progetto preliminare ha costituito adozione della variante al PUC del Comune di Benevento, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs 302/2002, per l'area interessata dall'opera di interesse pubblico, individuata in catasto al foglio 17, p.lla 17 (parte), che assume la classificazione di zona F1z, destinata ad attrezzature di interesse comune;

Preso atto che:

- La suddetta deliberazione, insieme agli elaborati di progetto, al Registro di Protocollo Speciale nonché al Manifesto di avviso di deposito, è stata depositata presso la Segreteria Generale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Benevento per 30 giorni consecutivi, dal 21.12.2015 al 20.01.2016;
- L'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della suddetta variante semplificata al PUC ex art. 19 commi 3 e 4 del DPR 327/2001 è stato pubblicato sul BUR Campania n. 77 del 21.12.2015;
- Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
- Come disposto dall'art. 3 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione del Governo del Territorio, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta e ogni altro atto

endoprocedimentale obbligatorio, con la nota prot. n. 13427 del 12.02.2016 la proposta di variante urbanistica è stata inviata ai seguenti Enti:

- Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno;
 - Soprintendenza ai beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
 - Al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;
 - Alla ASL Benevento 1;
 - Alla Polizia Locale – Servizio Gestione del Traffico.
- Con propria nota del 13.04.2017 prot. n. 53824 acquisita tramite pec al protocollo di questo ente al n. 34581 del 14.04.2016 la ASL BN1 ha trasmesso il proprio parere sanitario positivo;
 - Con propria nota prot. n. 752658 del 18.11.2016, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 103268 del 24.11.2016 il Settore Provinciale del Genio Civile ha comunicato che con D.D. n. 86 del 17.11.2016 si è espresso parere favorevole reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 alla realizzazione dell'intervento;
 - Non sono mai pervenuti i pareri richiesti agli altri Enti interessati;
 - Con la nota prot. n. 110995 del 19.12.2016 la D.C.C. n. 59/2015, insieme a tutta la documentazione relativa alla variante urbanistica (elaborati progettuali, pubblicazioni, pareri acquisiti) è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Benevento al fine di consentire l'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza;
 - Con propria nota prot. n. 7027 del 16.02.2017 acquisita al protocollo di questo ente in data 27.02.2017 al n. 16654, la Provincia di Benevento ha trasmesso il Decreto n. 4 del 01.02.2017, pubblicato al n. 3280 del 02.02.2017, con il quale viene dichiarata, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento della Regione Campania n. 5/2011, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale da essa individuate anche in riferimento al PTCP della variante puntuale al Piano Urbanistico Comunale riguardante le aree in catasto al foglio 17, p.lla 17 (parte);

Preso atto altresì che:

- In data 30 marzo 2017, al fine di acquisire il parere ex art. 15 del D.Lgs 152/2006, sono stati trasmessi all'Ufficio VAS in qualità di Autorità Competente in materia Ambientale il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il fascicolo contenente le consultazioni con gli SCA;
- L'Autorità Competente, ritenendo che, trattandosi di variante puntuale al PUC, fosse necessario, preliminarmente alla attivazione della procedura di VAS, procedere con la verifica di assoggettabilità a VAS, in data 13.11.2017 ha emesso il provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VAS della proposta di variante al PUC per la realizzazione del "Nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 5 lett. f) e comma 7 del Regolamento Regionale di cui al DPRG n. 17/2009 e succ. circolare esplicativa della Regione Campania n. 331337/20110;
- Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line dal 24 novembre 2017 al 9 dicembre 2017 nonché sul BUR Campania n. 89 del 11.12.2017;

Visti:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità e, in particolare:
 - o l' art. 10 "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" che, al comma 2 prevede che "Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti";

- L'art. 19 "L'approvazione del progetto" che prevede:
 - Al comma 2 che "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";
 - Al comma 3 che "se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico";
 - Al comma 4 che "nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia";
- La legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 – Norme sul governo del territorio;
- Il Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione per il Governo del Territorio, e, in particolare, l'art. 3 "Procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore" e l'art. 7 "Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti";
- Il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale e, in particolare, il titolo II "La Valutazione Ambientale Strategica";
- Il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 – Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania;
- Il PUC di Benevento, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06.12.2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 24.12.2012 ed in vigore dal 08.01.2013;
- Gli Atti di Programmazione degli interventi (API) approvati con D.C.C. n. 46 del 16.11.2012;
- Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica del 08/01/2018

SI PROPONE

Di approvare la variante semplificata ex art. 19 – commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001, al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana, adottata con D.C.C. n. 59 del 08.10.2015, composta dai seguenti elaborati che, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- tav. 1 Relazione tecnico-illustrativa;
- tav. 1bis Planimetria con ubicazione delle cappelle e chiese presenti in parrocchia;
- tav. 2 Inquadramento territoriale scale varie
- tav. 3 Planimetrie generali con sistemazione esterna scale varie
- tav. 4 Chiesa – piante vari livelli scala 1:100
- tav. 5 Chiesa – sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 6 Aule, canonica, salone – piante, sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 7 Complesso scala 1:150
- tav. 8 Studio di prefattibilità
- tav. 9 Calcolo della spesa e quadro economico
- tav. _ Relazione geologica
- Provvedimento di non assoggettabilità a VAS

Di dare atto che con la variante urbanistica, l'area interessata dall'opera di interesse pubblico assume la classificazione di zona F1z;

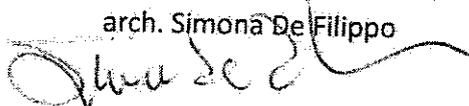
Di dare atto altresì che il progetto definitivo del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo sarà approvato con successivo atto;

Di demandare al Dirigente del Settore Territorio-Ambiente la predisposizione di tutti gli adempimenti successivi all'approvazione del presente provvedimento;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

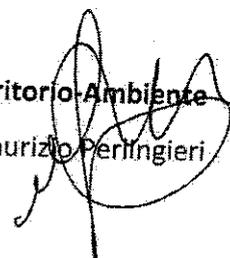
Il Responsabile del Procedimento

arch. Simona De Filippo



Il Dirigente del Settore Territorio-Ambiente

ing. Maurizio Perlingieri



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare la suesposta relazione;

Di approvare la variante semplificata ex art. 19 – commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001, al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana, adottata con D.C.C. n. 59 del 08.10.2015, composta dai seguenti elaborati che, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- tav. 1 Relazione tecnico-illustrativa;
- tav. 1bis Planimetria con ubicazione delle cappelle e chiese presenti in parrocchia;
- tav. 2 Inquadramento territoriale scale varie
- tav. 3 Planimetrie generali con sistemazione esterna scale varie
- tav. 4 Chiesa – piante vari livelli scala 1:100
- tav. 5 Chiesa – sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 6 Aule, canonica, salone – piante, sezioni e prospetti scala 1:100
- tav. 7 Complesso scala 1:150.
- tav. 8 Studio di prefattibilità
- tav. 9 Calcolo della spesa e quadro economico
- tav. _ Relazione geologica

Di dare atto che con la variante urbanistica, l'area interessata dall'opera di interesse pubblico assume la classificazione di zona F1z;

Di dare atto altresì che il progetto definitivo del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo sarà approvato con successivo atto;

Di demandare al Dirigente del Settore Territorio-Ambiente la predisposizione di tutti gli adempimenti successivi all'approvazione del presente provvedimento;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'Assessore all'Urbanistica

ing. Antonio Reale

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Territorio-Ambiente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore Territorio Ambiente

ing. Maurizio Perlingieri

Il sottoscritto Dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del Settore Gestione Economica

ing. Emilio Porearo



PRESENTI 26

Interviene il Consigliere Fioretti.

Entra in aula il Consigliere Saginario. PRESENTI 27

Relaziona sull'argomento l'Assessore Reale.

Interviene il Consigliere Quarantiello.

Escono dall'aula i Consiglieri Aversano, Capuano., De Pierro, Fioretti, Lepore, Sguera Nicola, Varricchio. PRESENTI 20

Il Presidente pone in votazione l'argomento

Il Consiglio comunale

Vista la relazione riportata nelle premesse.

Sentito la relazione dell'Assessore Reale e dei suddetti Consiglieri

Con n.18 Voti favorevoli – n.1 Voto Contrario (Di Dio) – 1 Astenuto (Farese), resi per appello nominale

delibera

- di approvare la suesposta relazione.

- di approvare la variante semplificata ex art.19 – commi 3 e 4 del DPR 327/2001, al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana, adottata con D.C.C. n. 59 del 08/10/2015, composta dai seguenti elaborati che, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- tav.1 Relazione tecnico – illustrativa;
- tav. 1bis Planimetria con ubicazione delle cappelle e chiese presenti in parrocchia;
- tav.2 Inquadramento territoriale scale varie
- tav.3 Planimetrie generali con sistemazione esterna scale varie
- tav.4 Chiesa - piante vari livelli scala 1:100
- tav.5 Chiesa – sezioni e prospetti scala 1:100
- tav.6 Aule, canonica, salone – piante sezioni e prospetti scala 1:100
- tav.7 Complesso scala 1:150
- tav.8 Studio di prefattibilità
- tav.9 Calcolo della spesa e quadro economico
- tav._ Relazione geologica

- di dare atto che la variante urbanistica, l'area interessata dall'opera di interesse pubblico assume la classificazione di zona F1z.

- di dare atto altresì che il progetto definitivo del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo sarà approvato con successivo atto.

- di demandare al dirigente del settore Territorio-Ambiente la predisposizione di tutti gli adempimenti successivi all'approvazione del presente provvedimento.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA, EX ART. 19, COMMI 3 E 4, DEL D.P.R. 327/2001, AL PUC VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE DELLO SPIRITO SANTO IN LOCALITÀ PEZZAPIANA, ADOTTATA CON D.C.C. N. 59 DEL 8.10.2015.

CONSIGLIERE FIORETTI: per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno ci tenevo a sottolineare e a rivendicare la paternità di questa delibera, in quanto fu portata all'attenzione del Consiglio Comunale nel lontano ottobre 2015. In effetti già in quella seduta consiliare all'epoca l'amministrazione precedente si è espressa sull'adozione di variante semplificata al Puc, per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana. In effetti ci esprimemmo sulla richiesta, che è pervenuta da parte del parroco di quella chiesa. Sicuramente mi preme sottolineare che quella chiesa, oltre a svolgere un'attività religiosa per i fedeli, ha anche un'importante funzione sociale, perché raccoglie l'affluenza di una serie di quartieri, che sono lì vicino, di contrade che fanno riferimento a quella parrocchia. Nel 2015 la commissione urbanistica ha valutato il progetto, ha valutato l'opportunità di procedere ad una variante semplificata, perché fu riconosciuta in qualche modo l'utilità pubblica di quella parrocchia nei confronti della comunità cristiana. Finalmente, dopo 3 anni, ritorniamo sulla delibera e mi preme sottolineare che le lungaggini amministrative, burocratiche e tecniche hanno allungato i tempi di approvazione di questa variante semplificata. Mi preme sottolineare che nel gennaio 2018 questa assise aveva portato, tra i punti all'ordine del giorno, la delibera, che poi fu ritirata. Volevo sottolineare che il ritiro fu dovuto anche ad una mancanza di frazionamento e quindi ad aspetti urbanistici procedurali, che sono stati commessi nel deliberato, che oggi ci viene presentato. In effetti non possiamo non esprimere voto favorevole su questa delibera, avendo già espresso parere favorevole del lontano ottobre 2015. Ma ci tenevo a sottolineare l'aspetto procedurale tecnico ed urbanistico, che è stato omissivo e che invece poteva essere ribadito nel deliberato, che oggi ci accingiamo a votare. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere. Volevo passare direttamente all'illustrazione e poi alla discussione. Ho consentito la premessa prima, però facciamo parlare l'assessore prima e poi apriamo il dibattito e la discussione. [Intervento esterno] perché aveva chiesto di fare una premessa, perciò l'ho fatta parlare prima. [Intervento esterno] prego assessore.

ASSESSORE REALE: grazie presidente. Colleghi assessori, signori consiglieri. La delibera, che ci apprestiamo ad approvare, riguarda una variante semplificata al Puc, per la costruzione della parrocchia del Santo Spirito. È un'opera che viene chiesta dalla comunità ecclesiale che servirà, come diceva il consigliere, appunto ad uno scopo sociale importantissimo oltre che quello religioso, perché va a servire una zona periferica della città, dove mancano alcune strutture e quindi sarà un punto di aggregazione anche

per tutti gli abitanti di quella zona. Volevo dire solo una cosa, questa delibera è stata ritirata non per vizi procedurali o per carenza di qualche cosa ma su richiesta del parroco, di Don Maurizio Sperandeo. Solo per questo motivo. Quindi non c'era nessun tipo di problema tecnico, per quanto riguarda l'approvazione di questa delibera [intervento esterno] è stata una motivazione che non ricordo, perché è stato tre mesi fa, però è stata una richiesta del parroco. Comunque secondo me è un'opera che merita l'approvazione di tutti quanti i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie assessore. Facciamo parlare De Pierro.

CONSIGLIERE DE PIERRO: rapidamente. Non siamo mai stati contrari a questa delibera perché, come ha detto anche la collega Fioretti, è una delibera della quale se ne rivendica anche la paternità, visto che risale al 2015, l'istruttoria e tutto il percorso amministrativo erano già stati fatti e compiuti. La verità è che l'assessore Reale ha illustrato la delibera, seppur in maniera molto rapida, però poi ogni tanto è dimentico di qualcosa. Ha detto che non si ricorda il motivo per il quale era stato ritirato dalla Curia. Il problema, il motivo lo conosce bene, se non lo ricorda glielo ricordiamo noi: c'era un problema di mancato frazionamento, che aveva determinato doglianze da parte della Curia. L'amministrazione, correttamente ha preso atto di questa cosa, ha adempiuto al frazionamento e oggi la delibera è pronta per essere votata. Anche quello che è apparso sui giornali non era puntuale e preciso. Vale a dire noi avevamo soltanto detto che, rispetto al gennaio del 2018, l'assessore all'epoca aveva ommesso di dire che la delibera era stata ritirata, perché mancava il frazionamento. Oggi il frazionamento c'è, non abbiamo nessuna difficoltà a votarla, perché sul piano morale eravamo favorevolissimi, ieri e siamo ancora più favorevoli oggi. Solo che l'amministrazione e gli interpreti, singoli, altrimenti pare che si scarica sempre in capo a qualcuno in particolare, dovrebbero ogni tanto o più di ogni tanto prendere atto, che si distraggono spesso e a volte fanno anche errori evitabili e basilari. In questo senso mancava il frazionamento. Assessore, questa è la verità, oggi, adempiuta a questa situazione, non abbiamo difficoltà a votare. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere. Consigliere Quarantiello ha chiesto di intervenire, prego.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: grazie. Allora sarò brevissimo. De Pierro, ti posso dire che fino a questo momento, se vogliamo dirci le cose e le verità, il tipo di frazionamento, almeno a chi è responsabile, non c'è ancora. Ma il problema non è questo. Cioè c'è un proprietario che fa una dichiarazione sostitutiva di un atto notorio, dicendo che di quella particella grande, dà una piccola parte, per fare la parrocchia ed è stato consegnato un progetto, è chiaro che l'amministrazione comunale consente la variante solo su quella parte. Dopodiché, nel momento in cui ci sarà il permesso a costruire e sarà vulturato il permesso a costruire, allora si andrà a perfezionare l'atto tra il proprietario e la Curia. Quindi il comune di Benevento, l'amministrazione, se in quel momento ha ritirato la delibera, sicuramente non è per un fatto di tipo di frazionamento. Anche perché noi oggi possiamo deliberare, te lo dico con certezza, pur non avendo il tipo di frazionamento. Quindi se noi oggi portiamo la delibera e la votiamo, la votiamo non perché siamo in possesso del tipo di frazionamento. Ho solo voluto chiarire questo. Poi l'atto si perfeziona dopo con il titolo di proprietà. [Intervento esterno] ti dicono cose male, cose non vere, sai perché? Perché noi abbiamo parlato con il responsabile del procedimento. Ha detto che il tipo di frazionamento fino ad oggi ancora non c'è al comune di Benevento. È stato fatto ma non è stato ancora consegnato il tipo di frazionamento [intervento esterno] ti dico che si può fare, anche senza il tipo di frazionamento. Quindi votiamo. Quindi per quanto mi riguarda si può votare anche senza tipo di frazionamento.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere, se non ci sono altri interventi, siamo alla votazione. Prego segretario.

CONSIGLIERE DE PIERRO: presidente, chiedo scusa, prima della votazione, se non c'è il frazionamento noi del Partito Democratico non votiamo il deliberato. Poiché il consigliere Quarantiello si sta assumendo la responsabilità, noi avevamo annunciato che il voto era favorevole, poiché lui sta smentendo gli uffici, dicendo che il frazionamento, seppur lui sostiene che non sia necessario, non c'è, per quanto ci riguarda l'istruttoria tecnico amministrativa non è ultimata e per questo non votiamo, né ci asteniamo e né votiamo contro, ci allontaniamo dall'aula, atteso l'imbarazzo.

PRESIDENTE DE MINICO: va bene, visto l'imbarazzo.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (assente)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (assente)

consigliere Chiusolo (assente)

consigliere De Minico (favorevole)

consigliere De Pierro (assente)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (assente)

consigliere Di Dio (contrario)

consigliere Farese (astenuito)

consigliere Feleppa (assente)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Lepore (assente)

consigliere Orlando (favorevole)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (assente)

consigliere Puzio (assente)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Reale (favorevole)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (favorevole)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (favorevole)

consigliere Sguera Nicola (assente)

consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (assente)

consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: con 18 voti favorevoli, 1 voto contrario e 1 astenuto, la delibera è approvata.

~~Presidente~~



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 6-6-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li 6-6-2018

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno